



ALLEGATO B) alla determinazione dirigenziale

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DI APPALTO.

AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D. L. 16.07.2020 N. 76 - CIG ZD83585C48) DEL SERVIZIO DI EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO E PER LA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO - ANNI 2022 E 2023.

Numero gara CIG: ZD83585C48



INDICE

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITÀ DI PAGAMENTO – ALTRI ONERI

**ART. 6 PRESCRIZIONI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DEL
PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

**ART. 7 CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI, ULTERIORI OBBLIGHI PER IL SOGGETTO
AGGIUDICATARIO**

ART. 8 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

ART. 9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 10 PENALITÀ

ART. 11 SUBAPPALTO

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATO 1) SCHEMA DI DUVRI



ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di educazione, informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello Sviluppo sostenibile, per il Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Pesaro e Urbino e per la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anni 2022 e 2023.

La Provincia di Pesaro e Urbino detiene la titolarità di tale servizio attraverso:

- il **CEA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**, d'ora in poi denominato **CEA**, così come riconosciuto dal Sistema IN.F.E.A , con D.D.P.F. n. 93NM del 29/06/2018 "*Esito del bando selettivo per il riconoscimento della titolarità dei CEA (DDPF n. 46NM del 09/04/2018) ai sensi del PTR INFEA Marche 2017- 2019 (DM n. 51/2017 e DGR n. 344/2018)*". Il CEA è gestito dal Servizio 3 "*Amministrativo, Ambiente e trasporto privato*", P.O. Dott.re Sandro Di Massimo 3.5 "*Centro Ricerche Floristiche Marche - Gestione aree protette -Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale* ".
Le attività attribuite al CEA, da oltre 30 anni, hanno la finalità di promuovere una cultura e sensibilità nei confronti della tutela e conservazione del patrimonio naturalistico-ambientale nonché l'approfondimento sugli impianti di gestione ambientale presenti nel territorio (come ad esempio il "Ciclo idrico integrato").
- la **Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"** (istituita con Decreto del Ministero dell'ambiente e territorio del 06.02.2001 e passata in gestione alla Provincia di Pesaro e Urbino in data 08.10.2001 con sottoscrizione di convezione approvata con D.G.P n. 172 del 25.07.2001), d'ora in poi denominata **Riserva**, gestita dal Servizio 6 "*Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*", P.O. Arch. Eros Massarini 6.7 "*Attività Estrattive - Gestione Sportello Unico per le Attività Produttive – Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"* ".

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio decorre dalla sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2023.

Il termine contrattuale potrà essere posticipato per un massimo di sei mesi, con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 3 del presente Capitolato, non variando l'importo aggiudicato, qualora le attività del servizio non siano svolte al 31.12.2023 per cause non imputabili né all'aggiudicatario né alla stazione appaltante.

ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

In particolare l'appalto si riferisce a n. 4 tipologie di attività che l'aggiudicatario dovrà realizzare con proprio personale, come di seguito suddivise e dettagliate:

- a) Attività di segreteria, front office e preparazione materiali didattici;**
- b) Attività didattica anni scolastici 2021- 2022 e 2022- 2023 proposta dal CEA;**
- c) Attività didattica per la Riserva anni 2022 e 2023;**
- d) Attività rimodulate.**



a) Attività di segreteria, front office e preparazione materiali didattici:

Il servizio da eseguire per tali attività comprende una serie di azioni qui sotto riassunte, che l'aggiudicatario deve eseguire presso la propria sede, con il coordinamento del Responsabile del procedimento del presente appalto.

Descrizione delle attività:

- attività di segreteria rivolta alle scuole per fissare le date degli incontri di educazione ambientale proposti dal CEA (n. 197 classi hanno aderito ai progetti didattici 2021- 2022, così come meglio riportato nell'Allegato A) "Relazione tecnica" alla determina di affidamento;
- attività di segreteria per acquisizione adesioni da parte dei beneficiari dei progetti proposti dalla Riserva;
- supporto alla stesura delle graduatorie delle scuole che hanno aderito ai progetti didattici;
- partecipazione ad eventi e fiere su proposta della Riserva;
- preparazione materiali didattici finalizzati all'attuazione delle attività formative del CEA e della Riserva.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' A):

- per Euro 6.666,19 (IVA esclusa) nel 2022, pari a n.333 ore di attività al costo di 20 euro/h (Iva esclusa)
- per Euro 1.400,00 (IVA esclusa) nel 2023, pari a n. 70 ore di attività al costo di 20 euro/h (Iva esclusa)

b) Attività didattica anni scolastici 2021- 2022 e 2022- 2023 proposta dal CEA:

A beneficio ed a supporto didattico delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio provinciale, ed in accordo con gli insegnanti delle classi beneficiarie, l'aggiudicatario si impegna, attraverso i propri operatori, a svolgere lezione per l'anno scolastico 2021/2022 riferite ai pacchetti didattici programmati dall'Amministrazione ,così come meglio descritti nell'allegato A "Relazione tecnica" alla determina di affidamento.

Per la futura programmazione scolastica 2022/2023 l'aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- la nuova programmazione didattica annuale deve essere realizzata attraverso la promozione di almeno n. 5 pacchetti didattici, modulati rispetto alle scuole materne, primarie e secondarie di primo e secondo ordine. Ogni pacchetto deve sviluppare da n. 2 a massimo 6 ore di lezione e comprendere, se opportuno, escursioni o esercitazioni pratiche. Pertanto per ogni pacchetto didattico devono essere individuati gli obiettivi, le ore di intervento e le modalità esecutive. Inoltre deve essere previsto il gruppo di operatori preposto allo svolgimento degli stessi;
- le lezioni didattiche dell'anno scolastico 2022/2023 attraverso propri operatori.

La pubblicazione del Bando, l'invio dell'offerta formativa 2022/2023, l'approvazione della graduatoria, l'aggiornamento del sito web istituzionale ,saranno a carico del Servizio 3 della Provincia di Pesaro e Urbino.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELL' ATTIVITA' B):

- per l'anno 2022 un servizio pari a Euro 19.050,00 (Iva esclusa), pari a n. 762 ore di attività al costo di 25 euro/h (Iva esclusa).
- per l'anno 2023 un servizio pari a Euro 4.668,40 (Iva esclusa), pari a n. 186 ore di attività al costo di 25 euro/h (Iva esclusa).



c) Attività didattica per la Riserva anni 2022 e 2023:

La ditta aggiudicataria, dovrà attuare il progetto didattico “*ALLA SCOPERTA DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO: FLORA, FAUNA, GEOLOGIA E STORIA*”.

Il progetto intende far conoscere le bellezze naturali della Riserva alla cittadinanza, attraverso la descrizione della biodiversità floristica, vegetazionale e faunistica tipica di questa area protetta per poi passare alla descrizione della geomorfologia, della geologia e degli aspetti storico, paleontologici e archeologici che la caratterizzano.

L'aggiudicatario si impegna, attraverso i propri operatori, a svolgere il progetto secondo le modalità riportate nell'allegato A) “*Relazione tecnica*” alla determina di affidamento.

Tale progetto è rivolto alle scuole di qualsiasi ordine e grado e gruppi organizzati senza scopo di lucro e potrà essere svolto tutto l'anno.

Gli operatori dovranno concordare preventivamente il giorno e l'ora con gli addetti del Museo del Territorio della Riserva Natura Gola del Furlo.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ C)

un servizio pari a Euro 3190,47 (IVA esclusa) nell'anno 2022, pari a n. 127 ore di attività al costo di 25 euro/h (Iva esclusa).

un servizio pari a Euro 4.790,47 (IVA esclusa) nell'anno 2023, pari a n. 191 ore di attività al costo di 25 euro/h (Iva esclusa).

d) Attività rimodulate.

Tenuto conto delle possibili restrizioni della pandemia Covid -19, che potrebbero limitare l'accesso degli operatori nelle scuole, o eventuali cancellazioni di gite-escursioni in caso di mal tempo o situazioni similari, si ritiene opportuno disciplinare anche le modalità per una nuova programmazione che potrà essere svolta nei tempi previsti di cui al presente art 3.

Le attività rimodulate dovranno essere effettuate su richiesta dell'aggiudicatario, previo nulla osta dell'amministrazione.

Le azioni che l'aggiudicatario può chiedere all'amministrazione sono le seguenti:

- nuova programmazione didattica non prevista nel presente Capitolato;
- programmazione, coordinamento ed esecuzione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione ed educazione (es. laboratori didattici, corsi di educazione ambientale, corsi ec...);
- programmazione, coordinamento ed esecuzione di corsi di formazione per operatori dei Centri di Educazione Ambientale;
- l'istruttoria e valutazione di specifiche richieste di intervento didattico inoltrate dalle scuole al di fuori della programmazione didattica annuale. Tali attività dovranno essere sottoposte a valutazione del competente Servizio 3;
- realizzazione di servizi di segreteria, front-office e informazione in occasione di fiere, manifestazioni e convegni alla quale l'Amministrazione intenderà partecipare.

L'aggiudicatario, prima di procedere all'attuazione delle “*attività rimodulate*” dovrà presentare all'Amministrazione un preventivo di spesa che dovrà essere validato e quindi ritenuto congruo dal Responsabile del procedimento, in relazione all'importo complessivo dell'appalto e alle attività concordate oggetto del servizio.

Si precisa che l'esecuzione delle eventuali attività “*rimodulate*” dovrà corrispondere a non più del 30% del valore dell'appalto.



ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'attività didattica da realizzare sarà svolta principalmente **presso le sedi delle scuole** di ogni ordine e grado dislocate sul territorio provinciale, presso la Riserva e presso il Centro Ricerche Floristiche Marche. Per l'attuazione di alcuni laboratori descritti dettagliatamente nell'allegato A) "*Relazione tecnica*" alla determina di affidamento, il servizio potrà essere svolto anche in altre aree e siti di pregio naturalistico (Rete Natura 2000) e aziende coinvolte nei servizi pubblici di gestione ambientale.

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITÀ DI PAGAMENTO – ALTRI ONERI

Il costo complessivo dell'appalto è di € **39.765,53 + Iva al 5 % (totale Iva compresa € 41.753,80)**. I costi per la sicurezza da interferenze sono determinati in € 0,00, poiché l'esecuzione dell'appalto è di natura puramente intellettuale e senza interferenze con il committente.

Il corrispettivo contrattuale, di cui € 25,00/h al netto Iva per le attività di cui all'art. 3 lett. b) e c) e € 20,00/h al netto Iva per le attività di cui all'art.3, lett. a) del presente capitolato, verrà liquidato su presentazione di regolari fatture, con allegata relazione delle attività svolte e rendicontazione delle ore effettivamente impiegate, certificate attraverso la sottoscrizione di un "modulo di presenza" da parte dell'operatore e dell'insegnante beneficiario, che sarà redatto e consegnato all'operatore economico dalla stazione appaltante. Le fatture dovranno essere emesse con le seguenti modalità:

A) INTESTATE al Servizio 6 - Ufficio 6.3 "*Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*" per un importo pari a € **17.900,00** onnicomprensivo (incluso IVA del 5%):

- entro il 30.10.2022 per un importo pari a € 11.400,00 (incluso IVA del 5%) riguardante la promozione della Riserva all'interno dell'offerta formativa del CEA e le attività proprie della Riserva;
- entro il 31.12.2023 per un importo pari a € 6.500,00 (incluso IVA del 5%) solo per le attività proprie della Riserva.

B) intestate al Servizio 3 "*Amministrativo, Ambiente e Trasporto privato*", per un importo pari a € **23.853,80** (fondi provinciali e regionali) onnicomprensivo (incluso IVA del 5%):

- € 18.952,00 (Iva inclusa del 5%) nel 2022 così suddivise:
 - entro 30.06.2022 pari a Euro 10.650,00;
 - entro 31.12.2022 pari a Euro 8.302,00
- € 4.901,80 (Iva inclusa del 5%) per l'attività del 2023 da liquidare entro il 31.12.2023.

Per l'annualità 2023, le ultime due fatture sopra descritte (di € 6.500,00 e di € 4.901,80, Iva inclusa del 5%) dovranno essere emesse previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, da rilasciare non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le fatture dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "*fattura elettronica*" del D.M. n. 55/2013, indicando il codice univoco della Provincia UFE5Q9 e riportando obbligatoriamente il CIG. Inoltre la fattura dovrà essere emessa secondo il regime IVA di "*Split Payment*" (L. 190/2014 art. 1, comma 629). Il pagamento avverrà nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, ad avvenuta acquisizione di regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 6 PRESCRIZIONI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale dell'aggiudicatario ha l'obbligo di promuovere l'attività dell'Amministrazione Provinciale anche attraverso l'utilizzo dei loghi istituzionali della Provincia di Pesaro e Urbino, del CEA e della Riserva.

L'aggiudicatario deve garantire l'espletamento di tutti i servizi descritti e richiesti dall'Amministrazione.

Il responsabile della P.O.3.5 - "Centro Ricerche Botanico-Vegetazionali - Rete Natura 2000 - educazione, valorizzazione e progettazione ambientale", Dott.re Sandro Di Massimo, Via Barsanti, 18 – 61122 Pesaro. Telefono 0721.52602 - Fax 0721.52602 Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - <http://www.provincia.pu.it>



L'aggiudicatario deve assicurare per tutto il periodo del contratto la continuità del servizio appaltato con personale idoneo, provvedendo eventualmente alla sostituzione del personale medesimo in caso di impedimento.

L'operatore economico dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni vigenti all'epoca dell'effettiva realizzazione del servizio in materia di sicurezza e prevenzione sanitaria anti-Covid, da parte degli addetti impiegati nel presente appalto. Il mancato rispetto esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.

ART. 7 CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI, ULTERIORI OBBLIGHI PER IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, dovrà prestare una **cauzione definitiva** a garanzia dell'adempimento di ogni obbligazione inerente e conseguente al contratto, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione (IVA esclusa), fatto salvo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.

In particolare:

1. l'importo della garanzia definitiva è ridotto ove la Ditta sia in possesso dei requisiti elencati all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 nelle misure percentuali ivi previste. Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione attestante il possesso di tali requisiti;
2. la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione provinciale;
3. la garanzia relativa alla cauzione definitiva deve avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione, nonché delle spese che eventualmente la Provincia dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Resta salvo per la Provincia l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione sarà dichiarata svincolata con la compilazione del "Certificato di regolare svolgimento del servizio", da parte degli uffici competenti, al termine dell'appalto, che dovranno prendere atto della complessiva regolarità del servizio, del non avvenuto intervento di danno alle cose e alle persone e dell'avvenuta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi di capitolato e contrattuali.

In caso di contestazione, la restituzione della cauzione avverrà soltanto dopo ultimata e dichiarata chiusa ogni e qualsiasi controversia.

La Provincia di Pesaro e Urbino è autorizzata a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui divenisse creditrice nei riguardi dell'appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, per quanto sopra detto l'appaltatore è obbligato nel termine di dieci (10) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di inadempienza la cauzione verrà integrata d'ufficio, prelevandola dal canone di appalto e l'appaltatore sarà considerato inadempiente nei confronti della norma contrattuale.



Garanzie contrattuali, ulteriori obblighi per la Ditta Aggiudicataria

È a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante alla stessa nell'espletamento delle prestazioni previste dal presente capitolato. Dell'esatto adempimento dei servizi e degli obblighi derivanti l'aggiudicatario risponde in proprio nei confronti della Provincia.

La Provincia resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'aggiudicatario, il quale la solleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone di conseguenza l'Ente Appaltante.

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria:

- l'accettazione integrale delle norme generali di indirizzo per la gestione dell'appalto determinate nel presente capitolato;
- il rispetto della normativa inerente il trattamento del personale; in particolare provvede alla copertura assicurativa dei propri dipendenti e tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi per negligenze o responsabilità del personale che presti i servizi oggetto del presente appalto.

ART. 8 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a comunicare all'Amministrazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente e assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione dei dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nel pagamento.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 13 del presente Capitolato, l'Amministrazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010, potrà risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione all'impresa a mezzo A.R. o a mezzo PEC, qualora le transazioni verso terzi siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario sul conto dedicato.

ART.9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'operatore economico aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha l'obbligo di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.

ART.10 PENALITÀ

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle stesse, il fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale non si applica qualora il ritardo derivi dalla sospensione del servizio per volontà della Provincia o da cause di forza maggiore.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo PEC indirizzata al legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario e solo dopo aver valutato le eventuali controdeduzioni di quest'ultimo.

Resta in ogni caso salva la possibilità per l'Amministrazione di agire per il ristoro del maggior danno subito.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sull'importo della fattura di pagamento emessa, al netto dell'IVA, in fase di liquidazione ovvero mediante escussione dalla cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.



L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso la Ditta Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

ART. 11 SUBAPPALTO

E' vietato all'operatore economico aggiudicatario di subappaltare totalmente o parzialmente a terzi il servizio oggetto del presente capitolato.

Il subappalto del servizio fa sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere immediatamente dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Sono inoltre vietati i cottimi fiduciari di qualsiasi tipo.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e 1454 del codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- non conformità dei servizi resi rispetto a quanto richiesto in sede di procedura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva così come previsto dall'art. 10 del presente capitolato;
- persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Amministrazione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- mancata osservanza di quanto disposto sul subappalto dall'art. 12 del presente capitolato;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali;
- frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, verificata inadeguatezza del personale impiegato relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali;
- cessione del contratto o del credito con inosservanza di quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione all'Amministrazione,
- messa in liquidazione della Ditta Aggiudicataria;
- utilizzo di attrezzature, macchinari non rispondenti alle prescrizioni di legge;
- interruzione non motivata del servizio;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ogni inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento della Provincia, in forma di lettera raccomandata o a mezzo PEC avvalendosi della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione provinciale intenda avvalersi di tale clausola, la Ditta Aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dalla Provincia, salvo il risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 13 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per tutte le controversie contrattuali che dovessero insorgere, attinenti al presente appalto, è riconosciuta la competenza esclusiva del Foro competente per territorio, qualora non possano essere composte in via amichevole. Fino alla soluzione della controversia la Ditta aggiudicataria non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato. Il contratto di appalto non conterrà clausole arbitrali.



ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si farà riferimento alle norme del codice civile e a quelle di procedura civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e al Decreto Legge n. 76/2020.

Si applicheranno inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale; in particolare modo quelli riguardanti la sicurezza del lavoro e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto della presente gara.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative sopraggiunte.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. 50/2016 è la funzionaria Dr.ssa Traetto Alessandra, assegnata all'ufficio 3.5.1 - Ufficio "Centro Ricerche Floristiche Marche - Gestione aree protette -Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale" Provincia di Pesaro e Urbino.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, in riferimento al presente Capitolato si informa che:

5. il Titolare del trattamento di dati personali è la Provincia di Pesaro e Urbino;
6. i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati medesimi;
7. le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali forniti e/o richiesti sono esclusivamente dedite all'instaurazione dell'appalto stesso;
8. i dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione;
9. i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea;
10. i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;
11. I soggetti cui si riferiscono i dati personali forniti e/o richiesti hanno il diritto di:
 - l. accesso ai dati personali;
 - m. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
 - n. di opporsi al trattamento;
 - o. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di affidare il servizio.

AT/at



Allegato 1) al CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DI APPALTO

“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI”

ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

SCHEMA

AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D. L. 16.07.2020 N. 76 - CIG ZD83585C48) DEL SERVIZIO DI EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO E PER LA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO - ANNI 2022 E 2023.

Il presente documento denominato “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI” è redatto ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all’art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l’attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell’azienda committente e quelli dall’azienda appaltatrice.

La presente relazione si riferisce al servizio di educazione ambientale da svolgere a supporto di alcuni allestimenti didattici presenti presso il Centro Ricerche Floristiche Marche: nello specifico il servizio che rileva dei rischi dovuti alle interferenze tra i dipendenti della Provincia e gli operatori della società riguarda esclusivamente la gestione delle arnie, all’interno dei progetti didattici “ OASI DELLE API - SAVING BEENS” e “ALLA SCOPERTA DEL GIARDINO BOTANICO”, meglio descritti nella Relazione tecnica – allegato A) alla determinazione dirigenziale n..

Identificazione dove si svolgerà il servizio: Via Barsanti 18 Pesaro

affidati a : Cooperativa sociale di comunità La Macina Terre Alte Onlus A/B
Ragione sociale: Cooperativa sociale di comunità P.IVA. 02228420416

estremi dell’ordine o contratto di affidamento servizio: determinazione n. del ad oggetto **“AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D. L. 16.07.2020 N. 76 - CIG ZD83585C48) DEL SERVIZIO DI EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO E PER LA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO - ANNI 2022 E 2023.**



PARTE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3 – Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato
SEDE LEGALE	Via Gramsci 4 , 61121 Pesaro
REFERENTI	Sandro Di Massimo

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE Provincia	Giuseppe Paolini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Severi Ocardo
EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	Sandro Di Massimo e Claudia Lodovici e Traetto Alessandra

ANAGRAFICA DEGLI APPALTATORI :

RAGIONE SOCIALE	Cooperativa sociale di comunità La Macina Terre Alte Onlus A/B
SEDE LEGALE	Via Pianacce, 1 61041 Acqualagna (PU)
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	P.IVA. 02228420416
POSIZIONE INAIL N°	91851739/98
POSIZIONE INPS N°	59050080759

LEGALE RAPPRESENTANTE	Valerio Cucchiarini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Valerio Cucchiarini
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	Stefano Marzani
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	Sara Pasquini, Cristiano Ceccucci, Massimo Guerra, Francesca Uguccioni, Anna Canossa, Elga Urbinati, Matthias Canapini, Nicole Hofmann, Sabrina Gennari, Nicolas Faustini, Martina Magini

ANAGRAFICA DEI SUB-APPALTATORI : Non previsti.



PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

Il servizio di educazione ambientale prestato dalla Ditta esecutrice presso il Centro Ricerche Floristiche Marche riguarda principalmente le seguenti attività che potrebbero avere interferenze con i dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino e i visitatori:

- 1) gestione periodica delle arnie con la cura delle api realizzato all'interno dell'orto botanico nonché affiancamento durante le visite guidate;
- 2) gestione dell'erbario presente all'interno della struttura e supporto logistico durante le visite presso l'erbario e l'orto botanico.

Dopo uno scambio e confronto avvenuto via mail tra le parti contraenti è emerso quanto segue:

1. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura nelle zone oggetto dei servizi appaltati: ricerche botaniche e visite didattiche.
2. Presenza di addetti della Struttura nella zona dei servizi e presenza di visitatori: Sì .
3. Disponibilità di servizi igienici, per le ditte appaltatrici: sono disponibili servizi sanitari del complesso edilizio.
4. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso: cassetta di medicazione della ditta appaltatrice con kit d'emergenza in caso di allergie causate da punture di api come ad esempio le reazioni anafilattiche.
5. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi: circostanza non prevista.
6. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: non previsto.
7. Rischio di esplosione o incendio : non sono presenti nella Struttura depositi di materiali che possano innescare pericoli incendi/esplosioni.



Elenco dei rischi che la ditta appaltatrice incontra nell'edificio e nell'orto nel quale verranno eseguiti i servizi:

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI E SPAZI INTERNI	/	<p><i>Non devono entrare in contatto con sostanze chimiche presenti negli scaffali chiusi delle stanze del centro. non devono correre per la presenza di scalini. durante le visite guidate, l'operatore della cooperativa deve accompagnare il gruppo per tutta la durata della visita; si raccomanda la suddivisione in gruppi di massimo 15 persone.</i></p> <p><i>Nei casi di visite da parte di scolaresche, la sorveglianza del gruppo è delegata alle insegnanti, tramite sottoscrizione del "modulo adesione offerta didattica" pubblicato nell'avviso annuale dell'offerta formativa del CEA..</i></p>



ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<i>AREE E SPAZI ESTERNI (area delle arnie)</i>	<i>PUNTURE DELLE API</i>	<p><i>L'operatore didattico/apicoltore ogni volta che farà manutenzione alle arnie dovrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- obbligatoriamente utilizzare un abbigliamento adeguato per proteggersi dalle eventuali punture delle api;</i><i>- non deve correre per la presenza di scalini;</i><i>- può operare alla presenza di altro personale dipendente e/o visitatore solo se quest'ultimi sono in possesso di un adeguato abbigliamento e comunque mantenendo le distanze di sicurezza (3-4 metri dalle arnie).</i> <p><i>Nei casi di visite da parte di scolaresche, la sorveglianza del gruppo è delegata alle insegnanti, tramite sottoscrizione del "modulo di richiesta offerta formativa".</i></p> <p><i>Nei casi di visite didattiche alle arnie da parte di scolaresche, la verifica di esclusioni di allergie certificate dei visitatori avverrà tramite firma di un apposito modulo da consegnare all'operatore didattico, chiamato "modulo esclusioni allergie".</i></p>

PARTE 3
VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08

Non si prevedono costi aggiuntivi per l'attuazione delle misure di eliminazione interferenze in quanto, l'acquisto delle attrezzature (arnie didattiche) e dell'abbigliamento adeguato di protezione dalle punture di api, messo a disposizione dei dipendenti, sarà a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

PARTE 4 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;



- Il Dirigente Servizio 3 Ambiente riguardo alle indicazioni informative relative ai rischi lavorativi specifici negli ambienti del Centro Ricerche Floristiche ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, ha messo a disposizione dell'appaltatore il **DVR** del plesso e tale documento è già stato trasmesso dalla Amministrazione Provinciale via mail alla ditta appaltatrice;
- Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi servizi;
- L'appaltatore deve dare immediata informazione alla Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 3. Ambiente di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura. Queste informazioni devono essere date alla figura del RUP Traetto Alessandra Tel: 0721-52602 referente per il presente appalto;
- Ulteriori osservazioni:

La ditta appaltatrice si impegna a:

1. fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le sale del Centro Ricerche Floristiche Marche.
2. Attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche riportate nel seguente documento.
3. Dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
4. Informazione ai lavoratori e visitatori del Centro Ricerche Floristiche Marche: il RUP provvede a informare i lavoratori che accedono all'edificio di via Barsanti 18 della presenza di ditte che svolgono i servizi.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D Lgs .n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. Titolate del trattamento è il Servizio 3 Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino.

Pesaro, 2022

committente Dott. Andrea Pacchiarotti: _____

R.U.P. Dott. Traetto Alessandra _____

Per la Ditta _____